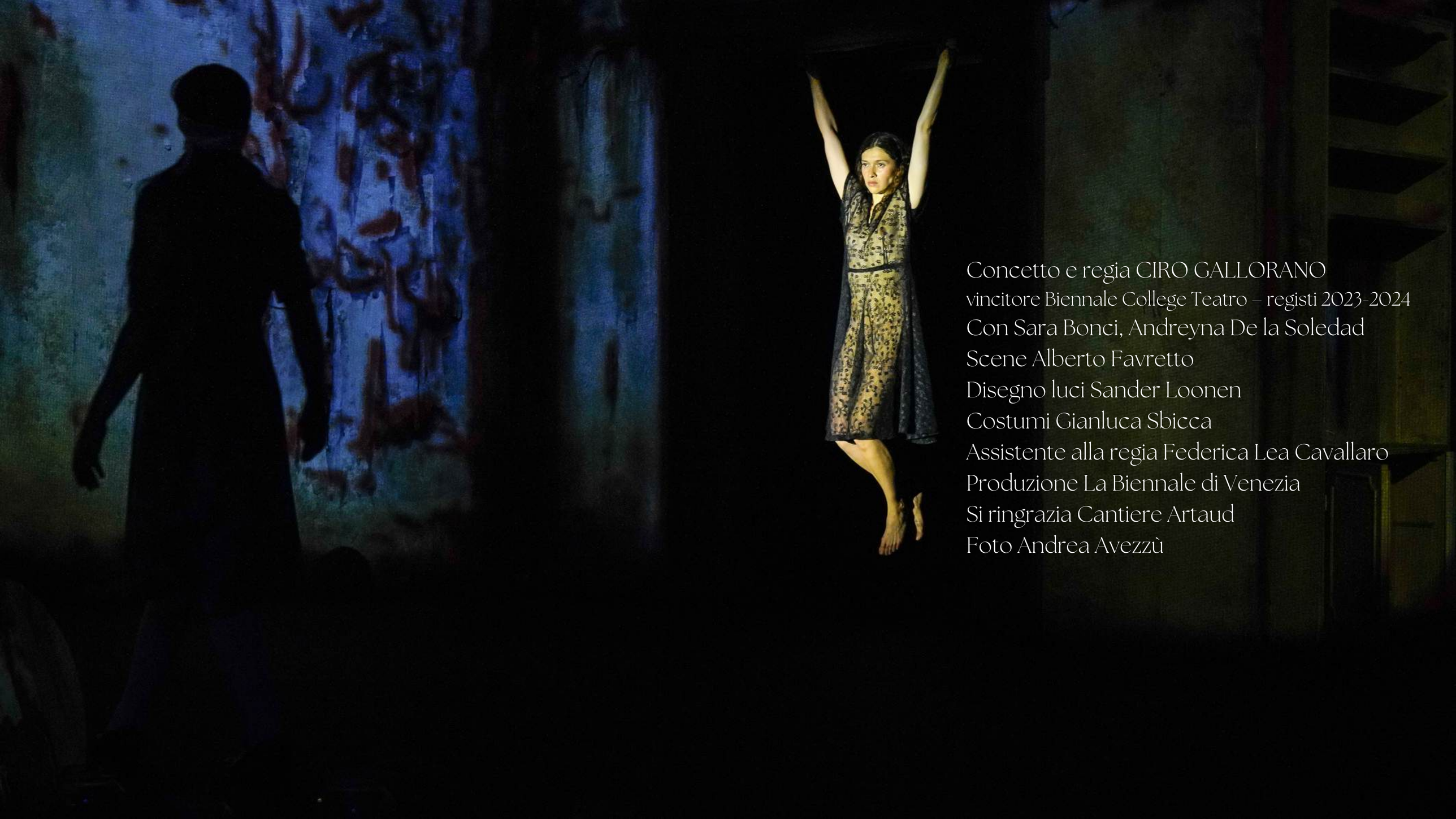
Crisalidi



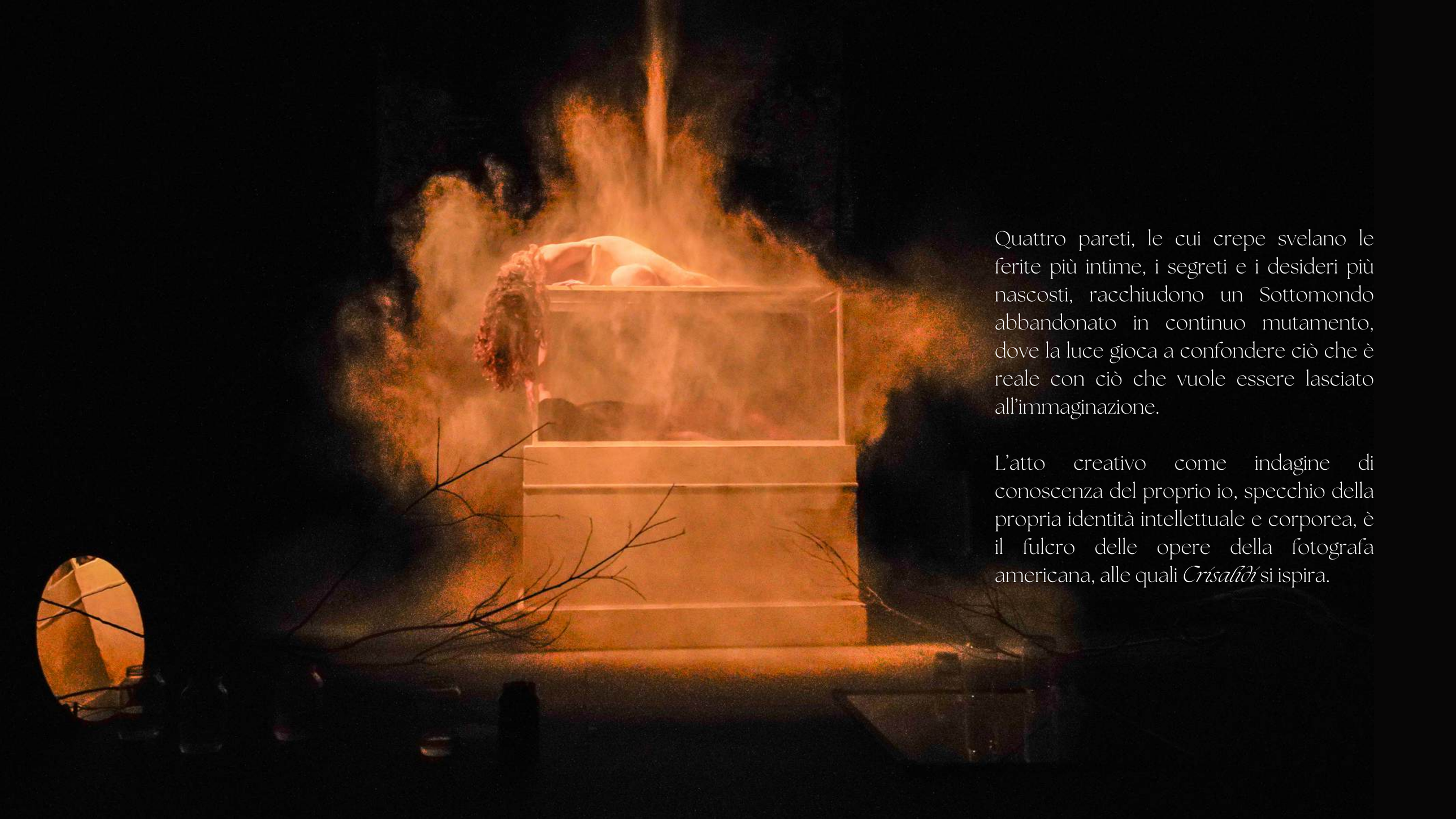
Concetto e regia CIRO GALLORANO
vincitore Biennale College Teatro – registi 2023-2024
Con Sara Bonci, Andreyna De la Soledad
Scene Alberto Favretto
Disegno luci Sander Loonen
Costumi Gianluca Sbicca
Assistente alla regia Federica Lea Cavallaro
Produzione La Biennale di Venezia
Si ringrazia Cantiere Artaud
Foto Andrea Avezzù

Un’anima metamorfica, quella di Francesca Woodman, in scena squartata in due corpi.

Uno un corpo cosciente, impudico, ancorato alle inquietudini che lo hanno attraversato, auto-confinato nella cornice delle proprie ombre, mosso solo dai propri pensieri, tormentato, proiettato verso un futuro fugace che non riesce ad appagare.

L’altro un corpo mascherato che si manifesta qui e ora, immaginifico, fantasmagorico, capace di scomporsi ulteriormente, di farsi membra inconsce animate solo da pulsioni fisiche, che si tinge di illusione riempiendo lo spazio senza limiti né interrogativi, transitandovi dentro e fuori a piacimento.

Due presenze che specchiandosi e annullandosi l’una dentro l’altra potrebbero finalmente liberarsi e così trovare la propria integrità, invece, vittime dei loro stessi ritratti, arrivano inesorabilmente a uno scontro, che trascinerà la prima sempre più a fondo.



Quattro pareti, le cui crepe svelano le ferite più intime, i segreti e i desideri più nascosti, racchiudono un Sottomondo abbandonato in continuo mutamento, dove la luce gioca a confondere ciò che è reale con ciò che vuole essere lasciato all'immaginazione.

L'atto creativo come indagine di conoscenza del proprio io, specchio della propria identità intellettuale e corporea, è il fulcro delle opere della fotografa americana, alle quali *Crísalidi* si ispira.

“Chi le conosce ritrova forse le immagini di Francesca Woodman, lo sguardo sul corpo femminile che le pervade e le interroga. Qui alcune sono bellissime, come l’ombra che si forma sulla parete e resta lì anche quando il corpo si è allontanato. Ma non importa davvero, non dipende cioè da quel riconoscimento l’emozione generata dallo spettacolo.
[...] basta la memoria del racconto per salvarsi. E ci conforta per il futuro del teatro."

(Gianni Manzella, il manifesto)

“Uno spettacolo molto bello, elegantissimo e intenso, fisico e astratto allo stesso tempo”

(Paolo Petroni, ANSA)

“[...] la creazione offre più di uno stimolo e più di una suggestione: a distanza di qualche giorno la permanenza retinica di quello a cui si è assistito resta. E la cosa è indicativa, in un mondo di spettacoli di facile consumo di cui all’uscita a malapena si ricorda il titolo. Questo è un lavoro d’altra specie. Per fortuna.”

(Renzo Francabandera, PAC - paneacquaculture)

RASSEGNA STAMPA

Morti e resurrezioni: Crisalidi di Ciro Gallorano
di Ginevra Zaretti

Duetto di fantasmi sotto la cenere del Vesuvio
di Enrico Fiore (Controscena)

Biennale Teatro, una donna e i suoi fantasmi di Gallorano
di Paolo Petroni (ANSA)

CRISALIDI di Ciro Gallorano
di Andrea Pocosgnich (Teatro e Critica)

Biennale Teatro: dal Leone d'argento Gob Squad alla promessa Gallorano
di Renzo Francabandera (PAC - paneacquaculture)

Biennale, sotto il segno di un mondo in bianco e nero
di Gianni Manzella (il manifesto)

Biennale Teatro di Venezia: di scena "Niger et Albus" e il Leone d'Argento Gob Squad
di Caterina Barone (Rumor(s)scena)

Il volo spiccato dalle "Crisalidi" di Ciro Gallorano alla Biennale Teatro di Venezia
di Silvia De March (Krapp's Last Post)

CONTATTI

Ciro Gallorano
3806330511 - gallorano.ciro@gmail.com

Cantiere Artaud
3347879712 - cantiereartaud@gmail.com